

Nella prima giornata di ritorno del girone finale di Coppa Italia

La Lazio conina il Verona ma non va oltre il pareggio (0-0)

Inutile assalto dei biancazzurri, alla porta di Ginulfi - Tra i biancazzurri buona prova di Borgo

LAZIO Pulici, Ammonici, Ghedin, Wilson, Polentes, Borgo, Giordano, Re Ceconi, Ferrari, Lopez, Badiani, In panchina: Morigi (12), Caccavo (13), Brignani (14), Masuzzo (15).

VERONA Ginulfi, Bachelcher, Nanni, Busatta, Cattellani, Cozzi, Franzot, Mascetti, Luppi, Moro, Zignoni, In panchina: Porfino (12), Feder (13), Sirena (14), Guidolin (15).

La Lazio domina da un capo all'altro per tutti i 90 minuti ma non legittima con i gol tanta supremazia, e si vede costretta a dividere la posta con il Verona di Valereggi (0 a 0). Con questo par si fa problematico il proseguo del cammino in Coppa Italia degli uomini di Mastrelli che puntavano decisi alla disputa della finale. Si può dire sia stata una partita sfortunata per i biancazzurri, ma è altrettanto certo che Ginulfi è stato il protagonista della serata.

Chiaro l'handicap per la mancanza di laziali di D'Amico e Garlaschelli, nonostante le occasioni da gol non sono mancate. Nell'ingresso delle squadre le tribune inneggiano a Mastrelli chiaramente in segno di condanna nei confronti del presidente Lenzi e il quale, come è noto, non ha interpellato il tecnico laziale per quanto riguarda l'affare Veronesi. I biancazzurri impazziscono subito in partita, con ritmo e la velocità di cui sono capaci. Tuttavia trascorrono 10 minuti senza che la porta veronese sia seriamente minacciata. Le maglie difensive dei gialloblù a tre porte sono state strettissime grazie ad uno schieramento che più che al marca-

mento dell'uomo cura la zona. Al 10' Ginulfi opera la prima azione, ma il pallone è costretto ad un gran tuffo per deviare in angolo.

Un'altra difficile parata per Ginulfi al 34' su tiro di Giordano e quindi dopo alcune brevissime apparizioni dei veronesi in contropiede, nuovamente laziali a premere. Al 40' il portiere veronese deve ancora una volta impegnarsi su un tiro di Ferrari e ancora un minuto dopo un altro intervento di Ginulfi sul tiro del centrocampista laziale. Si giocano gli ultimi spiccioli dell'incontro con la Lazio sempre in attacco. Lo arbitro alla fine fischia su un 0 a 0 che suona scorno su un Lazio che avrebbe meritato di vincere.

con un'azione personale di Re Ceconi. Ginulfi è costretto ad un gran tuffo per deviare in angolo.

Un'altra difficile parata per Ginulfi al 34' su tiro di Giordano e quindi dopo alcune brevissime apparizioni dei veronesi in contropiede, nuovamente laziali a premere. Al 40' il portiere veronese deve ancora una volta impegnarsi su un tiro di Ferrari e ancora un minuto dopo un altro intervento di Ginulfi sul tiro del centrocampista laziale. Si giocano gli ultimi spiccioli dell'incontro con la Lazio sempre in attacco. Lo arbitro alla fine fischia su un 0 a 0 che suona scorno su un Lazio che avrebbe meritato di vincere.

Eugenio Bomboni

Le altre partite

Genoa-Inter 1-3

Genoa: Lonardi, Casadei, Croci, Favaro, Rosato, Campidonio (dal 10' del s.t. Bizzari); Inter: Maroni, Mendosa, Casini (dal 21' del s.t. Bonatti), Chiappara, Molinari, 12. Girardi, 13. Pittino, 14. Gorghetto.

INTER: Bordon, Orlandi, Canuti, Bertini, Gasparini, Facchetti; Pavone, Marini, Boninsegna, Mazzola, Cerilli, 16. Busi, 13. Galbati, 14. Accanto, 16. Rosselli, 16. Casati.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

MARCATORI: nel primo tempo al 35' Mazzola, al 36' Pavone, al 45' Orlandi; nella

ripresa al 28' Mendosa (ri-goro).

Fiorentina-Napoli 1-1

Fiorentina: Mattolini, Tendi, Roggi, Pellegrini, Gallo, Rosi, Casara, Merlo, Bracciani, Antognoni, Spagnolini.

Napoli: Carnignani, La Palma, Pogliana, Burgnich, Vassuro, Oriandini, Massa, Juliano, Savoldi, Esposito, Braglia.

ARBITRO: Menegalli di Roma.

MARCATORI: 1 tempo al 36' Bresciani, 2 tempo, al 4' Massa.

Milan-Sampdoria 3-1

Milano: Albertosi, Zignoli, Maldera (dal 19' Scatena), Turone, Anquillotti, Benetti, Gorin, Bigon, Villa, Rivera, Chiarugi.

Sampdoria: Di Vincenzo (dal 28' st. Pionatti), Arnuz, Rossinelli (dal 15' st. Lombardi), Bedin, Zechlin, Bippi, Gioia, Tullino, Chiorri, Savi, Saltutti.

ARBITRO: Schena.

MARCATORI: nel primo tempo al 19' Benetti, al 27' Bedin, al 30' Tullino, al 31' Chiorri; nella ripresa al 41' Chiarugi.

La DC ha un grosso debito con i giovani e gli sportivi. Il 20 giugno facciamoglielo pagare

Per trent'anni la D.C. e i governi da essa dominati hanno tradito le richieste degli sportivi. Trent'anni di politica sportiva dc sono la storia di trent'anni di promesse non mantenute. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: la riforma dello sport è stata caparbiamente disattesa e solo il 3,60% degli italiani può praticare una qualsiasi attività sportiva;

- la metà dei comuni italiani (oltre 4000) è priva di un qualsiasi impianto sportivo; l'Italia ha il più piccolo spazio sportivo medio per cittadino: poco più di 70 centimetri quadrati; il 43% degli impianti esistenti sono in mano alla speculazione privata e l'85% dei giovani esclusi dallo sport per mancanza di attrezzature!

Disastroso è il bilancio sportivo della Cassa del Mezzogiorno (sempre in mano alla DC): in 2547 comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti in cui opera la Cassa vi sono soltanto 14 piscine e 30 palestre!

LA DC IN QUESTI TRENT'ANNI HA CONTRATTO UN GROSSO DEBITO CON I GIOVANI: IL 20 GIUGNO FACCIAMOGIELLO PAGARE.

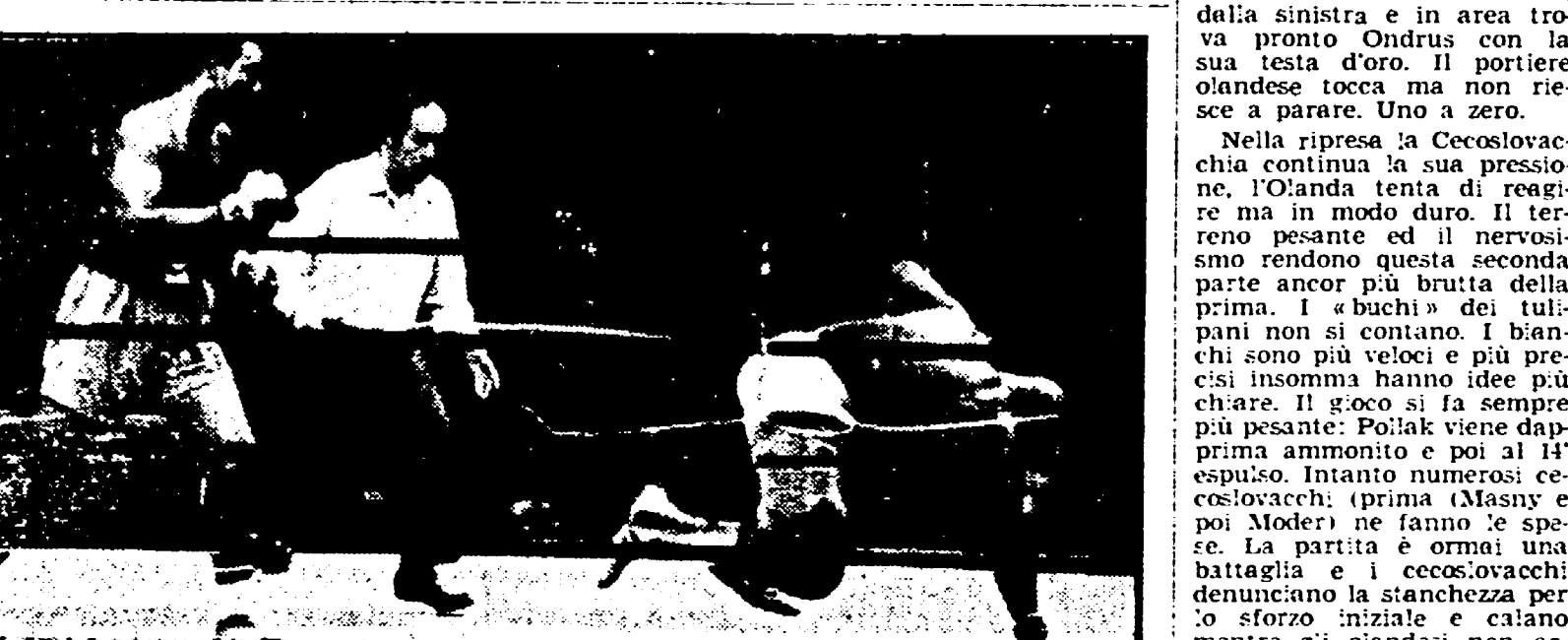
PER GARANTIRE LO SPORT A TUTTI VOTA PCI

E' finita 3-1, dopo 120 massacranti minuti disputati sotto la pioggia

Clamoroso crollo olandese Cecoslovacchia in finale!

Meritato successo dei cecoslovacchi contro la squadra di Cruyff, che ha giocato in tono minore - Oggi a Belgrado Jugoslavia-RFT

CECOSLOVACCHIA: (Viktor: Pivarnik, Capkovic, Jurkenin); Ondrus, Cogh, Polak, Panenka, Modera (Vesely), Dobias, Nehoda, Masny. OLANDA: Schrijvers, Suurber, Rijsbergen; Andrie Van Kraaij, Krol, Neeskens, Willems, Rep (Geels), Cruyff, Willem Van De erfok, Resenbrink (Van Hanegeem). ARBITRO: Clerk Thomas (Galles). MARCATORI: 1 tempo 19' Ondrus; 2 tempo 19' auto-



Il primo K.D. di Frazier al 5° round del match con Foreman: all'otto Joe riprenderà coraggiosamente la lotta ma nuovamente alterato, e ormai in balia dell'avversario, sarà di chiarallo balluto su richiesta del suo stesso secondo.

Il match fermato al 5° round dopo due KD di Joe

Travolto da Foreman Frazier lascia la boxe

UNIONDALE (New York), 16. Subito dopo la pesante sconfitta (arresto del match al 2° round) del match con Joe Frazier, il campione mondiale dei pesi medi contro George Foreman, l'ex mondiale Joe Frazier, 32 anni, ha annunciato il suo ritiro dal pugilato. Il medico aveva appena finito di applicare cinque punti di sutura all'arcata sopracciliare destra, quando Frazier rivolgendosi ai cronisti, entrati nel suo camerino dichiarava deciso: «attaccherò i miei guantoni su uno dei muri della mia casa di Philadelphia e questa è la mia definitiva». Poi Frazier ha elogiato il suo avversario «apparso nettamente migliorato rispetto al primo incontro di Kingston nel gennaio 1973».

Anche Foreman, nell'altro pugilato, ha fatto l'elogio dell'avversario «migliorato

«Comunicazioni giudiziarie» per la morte di Tordi e Buscherini? Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16. I tragici fatti verificatisi nel corso del 23 maggio 1976 di motociclismo svoltosi il 16 maggio al Mugello stanno avendo un seguito a livello giudiziario. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tindari Baglioni ha formalizzato l'inchiesta relativa alla morte del centauro torinese Otello Buscherini e del campione cecoslovacco Paolo Tordi, periti a poche ore di distanza sulla pista di Scarperia. Il magistrato ha chiesto che ancora una volta dopo due sfortunati piloti, sulle gomme, in particolare quelle posteriori, che risultano essere lisce, sulla pista di Scarperia, si proceda a una verifica della pista ed in particolare delle curve «Biondetti» e «Arabiata uno», dove hanno trovato la morte i due corridori. Il dott. Tindari Baglioni ha chiesto che venga nominato un pilota ad insegnare ed ad un pilota. L'iniziativa della magistratura viene accolta con interesse da qualche imminente comunicazione giudiziaria. Sui particolari di questa tragica vicenda, sono stati ascoltati numerosi testimoni oculari. Sul risultato di questi interrogatori comunicheremo in un prossimo numero estremamente abbonato.

La formalizzazione dell'inchiesta da parte del dott. Tindari Baglioni, che ha chiesto che ancora una volta dopo due sfortunati piloti, sulle gomme, in particolare quelle posteriori, che risultano essere lisce, sulla pista di Scarperia, si proceda a una verifica della pista ed in particolare delle curve «Biondetti» e «Arabiata uno», dove hanno trovato la morte i due corridori. Il dott. Tindari Baglioni ha chiesto che venga nominato un pilota ad insegnare ed ad un pilota.

La battaglia ormai è una corrida. La lotta continua sino alla fine del secondo tempo con il risultato che non cambia. Bisogna passare quindi ai tempi supplementari. E continua a piovere e catinelle. Ne supplementari Vesely sostituisce Moder. Al 10° secondo tempo lo stesso Vesely fucce sulla destra centro e Nehoda di testa batte il portiere olandese. Due a uno. Van Hanegeem poi viene espulso e ormai l'Olanda è in vantaggio 3-0. Con merito la Cecoslovacchia è la prima finalista del campionato d'Europa dopo che Vesely ancora al 10° del secondo tempo supplementare porta il risultato a tre a uno. Oggi a Belgrado si gioca l'altra semifinale, che vedrà di fronte Jugoslavia e RFT.

Silvano Goruppi Si è dimesso Knobel D.T. dell'Olanda AMSTERDAM, 16. - L'allenatore della nazionale olandese di calcio Knobel si è dimesso lo ha annunciato la federazione olandese.

VACANZE LIETE. RIMINI-MIRAMARE - PENSIONE VILLA MASSARINI. RIMINI - HOTEL EMBASSY. RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE IOLE. RICCIONE - HOTEL MONTE CARLO. RICCIONE - PENSIONE COR TINA. RIMINI (MIRAMARE) - HOTEL STRESA. RIMINI (MIRAMARE) - HOTEL ROSABIANCA. RICCIONE - HOTEL CORAL VINE S. MARTINO. RICCIONE - HOTEL CORAL VINE S. MARTINO. RICCIONE - HOTEL CORAL VINE S. MARTINO. RICCIONE - HOTEL CORAL VINE S. MARTINO.